

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse lavoro - Anni 2026-27 Euro 6.000.000,00

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. Di approvare le linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro di cui al P.R. FSE+ Marche 2021/2027– Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00 del P.R. FSE+ Marche 2021/2027;
2. Di stabilire che agli oneri derivanti dall'applicazione del presente atto, per il finanziamento dell'indennità di partecipazione alla misura di politica attiva pari ad euro 6.000.000,00, è garantita dalle risorse del P.R. FSE+ Marche 2021/2027, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027, come di seguito indicato:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO		ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410219	Quota UE 50%	1.382.488,48	
2150410203	Quota UE 50%		1.382.488,48
2150410206	Quota UE 50%	117.511,52	117.511,52
2150410220	Quota STATO 35%	967.741,94	
2150410204	Quota STATO 35%		967.741,94
2150410207	Quota STATO 35%	82.258,06	82.258,06
2150410410	Quota REGIONE 15%	829.493,08	
2150410408	Quota REGIONE 15%	70.506,92	

3. Di stabilire che agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto, relativi al rimborso all'Inps dei costi di ogni pagamento effettuato nei confronti del singolo beneficiario e pari a complessivi € 19.800,00 si fa carico, nel rispetto del criterio di esigibilità della spesa, con la disponibilità sul capitolo del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410144	9.900,00	9.900,00

4. di dare atto che la valutazione in merito all'eventuale sussistenza di profili di aiuto di Stato, nonché il relativo inquadramento ai fini della verifica di compatibilità con la normativa europea vigente, sarà effettuata in sede di adozione del successivo atto attuativo dell'intervento in oggetto;
5. Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali a procedere ad eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Francesco Maria Nocelli  
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Francesco Acquaroli  
Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione della Commissione europea C(2022) 7001 del 12/10/2022, che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16/06/2025, che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 101 del 05/08/2025 che approva in via definitiva la versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009
- DGR n.19 del 20.01.2020 concernente "DGR n. 802/2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2029";
- DGR n. 937 del 26.6.2023 recante il "Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" relativo al PR FSE+ 2021/27, così come aggiornato/modificato con DDD n. 124/PRCN del 31.10.2024, DDD n. 154/PRCN del 20.12.2024, DDD n. 88/PRCN del 29.7.2025 e DDD n. 123/PRCN del 17.10.2025;
- DGR n.1264 del 05/08/2025 "Revisione della DGR n.1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19
- D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 “Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile;
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- DGR n. 454 del 04/04/2023 PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: approvazione delle linee guida per l’attuazione dell’intervento di assegnazione Borse Lavoro - Anni 2023-24-25 Euro 13.400.000,00;
- DGR n. 555 del 20/04/2023 “Approvazione schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l’erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari”
- DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00;
- DPR n. 66/2025 che approva la Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente “Bilancio di previsione 2026/2028”;
- DGR n.1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”;
- DGR n.1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”;
- DGR 575 del 18/05/2026 “Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.
- Nota ID: 40930478|19/05/2026|PRCN del Dirigente della Direzione Programmazione Nazionale integrata risorse Comunitarie e Nazionali autorizzazione l’utilizzo dei capitoli.
- note ID: 40693731|2026|PSL del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione autorizzazione l’utilizzo del capitolo

### **Motivazione**

Le Marche si collocano tra le Regioni italiane con un tasso di occupazione superiore alla media nazionale. Nel 2025, il tasso di occupazione della popolazione in età attiva si attesta infatti al 67,5%, a fronte di una media nazionale pari al 62,7%.

Nonostante tali dati positivi, non è tuttavia possibile parlare di piena occupazione, poiché permangono condizioni di esclusione dal mercato del lavoro che rendono necessari interventi mirati e di natura preventiva, finalizzati a sostenere, incentivare e facilitare l’inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Come evidenziato dal Rapporto annuale INPS presentato dalla Direzione regionale Marche nel 2025 e dai dati ISTAT relativi al terzo trimestre 2025, nel territorio marchigiano si è registrata una riduzione delle assunzioni pari all'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2024 e al 2,8% rispetto al trimestre precedente, con una flessione che interessa diverse componenti della forza lavoro e risulta particolarmente marcata nella fascia giovanile.

Si rileva inoltre un aumento delle condizioni di precarietà e inattività, che rappresentano una criticità strutturale del tessuto socioeconomico regionale.

La disoccupazione e l'inattività costituiscono infatti fattori di vulnerabilità, in quanto periodi prolungati di permanenza fuori dal mercato del lavoro possono determinare demotivazione, perdita di competenze, isolamento e crescenti difficoltà di reinserimento.

Accanto a tali criticità, emerge altresì come il sistema produttivo regionale sia fortemente interessato dal fenomeno dello skill mismatch, ossia dal disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle effettivamente possedute dalla forza lavoro disponibile.

La Regione Marche, attraverso l'utilizzo integrato dei programmi e degli strumenti finanziari disponibili e in una logica coerente, intende proseguire nell'attuazione di un insieme organico e mirato di interventi di politica attiva del lavoro, finalizzati a rispondere ai bisogni dei soggetti non occupati e alle criticità del mercato del lavoro locale.

Nell'ambito dell'attuale quadro programmatico regionale e delle risorse disponibili, sono state individuate priorità strategiche orientate al rafforzamento degli strumenti di inserimento e reinserimento lavorativo, con particolare attenzione ai giovani e ai soggetti maggiormente distanti dal mercato del lavoro.

In tale contesto socioeconomico, la Borsa lavoro, quale risposta ai bisogni dei soggetti disoccupati, si conferma uno strumento di politica attiva trasversale, efficace e coerente con le esigenze del territorio, in quanto capace di adattarsi ai fabbisogni occupazionali individuali. Essa consente infatti alle persone di attivarsi attraverso esperienze formative in contesti produttivi reali, favorendo lo sviluppo di competenze professionali e contribuendo a ridurre il divario tra le capacità e competenze possedute e le esigenze espresse dalle imprese.

Istituita dall'articolo 19, comma 1, lettera b), della L.R. n. 2/2005, la Borsa lavoro prevede, per la sua attuazione, il coinvolgimento, con ruoli differenziati, di soggetti disoccupati, datori di lavoro privati e servizi pubblici per l'impiego. Si tratta di uno strumento con finalità formative e di orientamento, che si realizza attraverso lo svolgimento di attività pratiche on the job, definite all'interno di un progetto formativo individuale.

La "Borsa lavoro", ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è da intendersi quale indennità di partecipazione a un intervento di politica attiva del lavoro. L'indennità mensile riconosciuta al destinatario è pari a Euro 800,00. Detto importo, quantificato in base al target di riferimento e al contesto socioeconomico, è ritenuto equo e congruo e rimane invariato rispetto al precedente Avviso.

L'operazione di riorganizzazione e rafforzamento del ruolo attivo dei Centri per l'Impiego nella partecipazione alla gestione e all'assegnazione delle misure di politica attiva del lavoro, con particolare riferimento alla "Borsa lavoro", si configura come Operazione di Importanza



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Strategica (OIS) nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021–2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

La prima azione di assegnazione delle Borse lavoro, per un importo complessivo pari a € 13.400.000,00, finanziata nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021–2027, è stata attuata nelle annualità 2023–2024–2025, sulla base delle linee guida approvate con DGR n. 454 del 4 aprile 2023, mediante l'Avviso pubblico approvato con DDS n. 360/SIP del 2023.

I risultati registrati nell'attuazione del citato Avviso confermano l'interesse e il valore dello strumento: sono pervenute oltre 3.800 domande e, a fronte delle risorse disponibili, sono state assegnate e svolte oltre 1.900 Borse lavoro.

Parallelamente, anche il mondo produttivo ha manifestato un forte interesse per la misura. Numerose imprese si sono rivolte ai Centri per l'Impiego, esprimendo la disponibilità ad ospitare borsisti e utilizzando la Borsa lavoro quale opportunità per formare, accompagnare e valutare nuovi profili professionali, contribuendo al contempo a fronteggiare la crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato.

Alla luce delle evidenze emerse e dell'esperienza maturata, anche mediante l'introduzione di alcuni elementi innovativi, appare opportuno garantire continuità e rafforzamento alla misura, riproponendola per le annualità 2026 e 2027, con l'obiettivo di:

- coinvolgere nuovi soggetti;
- consolidare il ruolo e l'azione dei Centri per l'Impiego regionali;
- sostenere la crescita delle competenze e delle capacità professionali del capitale umano regionale, anche in relazione alla qualità del tessuto imprenditoriale locale;
- facilitare l'inserimento lavorativo e la permanenza nel sistema produttivo marchigiano dei soggetti privi di occupazione.

L'intervento di assegnazione delle Borse lavoro per le annualità 2026–2027, coerentemente con le indicazioni contenute nel PR FSE+ Marche 2021–2027, sarà strutturato al fine di garantirne un'attuazione efficace e omogenea sull'intero territorio regionale, attraverso una distribuzione delle risorse equilibrata e proporzionata ai fabbisogni effettivi.

La ripartizione delle risorse, come indicata all'articolo 3 delle allegate linee guida, è stata definita sulla base di criteri quantitativi e dinamici, fondati su indicatori oggettivi, trasparenti e proporzionali, desunti dai dati ufficiali dei sistemi informativi regionali SIL e SIFORM, al fine di garantire la coerenza dell'intervento con le specificità territoriali e con la consistenza dei soggetti disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione.

In particolare, è stato utilizzato l'indicatore relativo al numero di persone in cerca di occupazione iscritte ai CPI, quale misura del fabbisogno strutturale dei territori, che ha consentito di:

- rappresentare in modo puntuale la dimensione reale della platea dei potenziali destinatari;
- garantire un'adeguata assegnazione delle risorse ai territori con una maggiore concentrazione di persone disoccupate;
- allineare la programmazione alle esigenze occupazionali locali, in coerenza con il ruolo dei Centri per l'Impiego.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Al fine di evitare distorsioni nella ripartizione delle risorse e di garantire un approccio sia quantitativo sia qualitativo, è stato considerato anche un secondo indicatore, rappresentativo del fabbisogno territoriale espresso, calcolato sulla base della distribuzione provinciale della residenza dei soggetti che hanno presentato domanda nell'Avviso pubblico 2023–2025.

In tale prospettiva, è stato attribuito un peso prevalente all'indicatore strutturale, al fine di orientare l'allocazione finanziaria in maniera più aderente alla distribuzione effettiva dei soggetti disoccupati sul territorio, assicurando al contempo un adeguato livello di riscontro rispetto al fabbisogno emerso nella precedente attuazione dell'intervento.

L'Avviso di attuazione sarà pertanto articolato in sub procedimenti corrispondenti ai cinque ambiti provinciali, cui sono destinate risorse dedicate.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso alla misura, indicati agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A, accanto alla conferma di alcuni elementi caratterizzanti e già consolidati nelle passate gestioni regionali della misura, vengono introdotti nuovi elementi qualificanti, finalizzati ad applicare criteri di rotazione e a migliorare l'efficacia complessiva dell'intervento in relazione al rapporto tra domande presentate e risorse disponibili.

Con riferimento ai destinatari, si conferma l'accesso all'intervento per la fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, non percettori di ammortizzatori sociali quali NASpl o DIS-COLL, in quanto tali soggetti risultano già automaticamente inseriti nei percorsi del Programma GOL, gestiti dai Centri per l'Impiego, che prevedono misure e risorse dedicate. Inoltre, questa categoria beneficia già sia degli incentivi nazionali all'assunzione dedicati sia della contribuzione previdenziale connessa alla percezione dell'ammortizzatore sociale.

Viene altresì modificato il requisito relativo alla condizione di disoccupazione, prevedendo per il nuovo intervento un'anzianità di disoccupazione, ai sensi del D.lgs. n. 150/2015, superiore a sei mesi.

Tale modifica si rende necessaria ed è finalizzata, da un lato, a indirizzare le risorse verso persone con un maggiore bisogno di intervento e, dall'altro, tenuto conto che nella precedente gestione i progetti finanziati presentati da disoccupati di breve durata hanno rappresentato una quota residuale rispetto al totale delle domande da questi presentate e ammesse a finanziamento, a migliorare l'equilibrio tra richieste ammissibili e risorse disponibili, riducendo conseguentemente il numero di esclusioni.

Al fine di rendere la misura più equa, prevenire il rischio di ripetizioni cicliche a favore dei medesimi soggetti disoccupati e/o degli stessi soggetti ospitanti, nonché contrastarne l'uso reiterato, nell'ambito dell'intervento che si intende realizzare vengono adeguati e introdotti nuovi criteri, in particolare:

- il disoccupato può presentare una nuova domanda solo dopo 24 mesi dalla conclusione di una precedente Borsa lavoro/ricerca/tematica, svolta e finanziata con risorse afferenti al P.R. FSE+ Marche 2021/2027;
- il soggetto ospitante può accogliere nuovi borsisti solo decorso un periodo di 24 mesi dalla conclusione di una precedente Borsa lavoro/ricerca/tematica, finanziata con risorse afferenti al P.R. FSE+ Marche 2021/2027.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con riferimento a quest'ultimo punto, è prevista una deroga a favore dei soli soggetti ospitanti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda, abbiano assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato anche part-time il 100% dei borsisti ospitati nell'ambito di Borse lavoro/ricerca/tematiche finanziate con risorse afferenti al P.R. FSE+ Marche 2021/2027, riconoscendone l'impegno in termini di placement.

Si conferma e si rafforza, inoltre, nel rapporto tra destinatario e soggetto ospitante, la non sussistenza di precedenti rapporti di lavoro, né di altre misure di politica attiva e/o socio-assistenziali, senza limitazioni temporali, al fine di prevenire fenomeni di reiterazione di strumenti privi di esiti occupazionali che potrebbero distorcere le ordinarie forme contrattuali di lavoro.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche dello strumento "Borsa lavoro" oggetto del presente intervento, è confermata la durata di otto (8) mesi, con il riconoscimento di un'indennità mensile di € 800,00 per complessivi € 6.400,00 al lordo delle eventuali imposte e trattenute sulle persone fisiche (IRPEF), a fronte di un impegno orario settimanale variabile tra le 28 e le 32 ore.

L'aliquota IRAP (8,5%) relativa all'indennità corrisposta al destinatario è versata, in corrispondenza del pagamento delle indennità, dalla Struttura regionale competente e trova copertura sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027.

In merito alle modalità di pagamento bimestrale delle indennità art. 6.3 delle allegate Linee guida, nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Borse Lavoro 2023–2025, con DGR n. 555 del 20 aprile 2023 la Regione Marche ha approvato lo schema della "Convenzione tra INPS e Regione Marche per l'erogazione delle indennità afferenti le misure del POR FSE+ 2021–2027".

La Convenzione REG\_INT n. 2624 del 18 luglio 2023, rientrante nell'ambito dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, è stata sottoscritta per conto della Regione Marche dall'attuale Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione e disciplina il percorso di collaborazione tra la Regione Marche e l'INPS, finalizzato all'erogazione delle indennità.

Al fine di garantire continuità operativa e una gestione omogenea, si ritiene di dare prosecuzione all'operatività di detta Convenzione la cui richiesta di proroga della scadenza attualmente fissata al 31/12/2027 è già stata inoltrata alla Direzione Regionale Inps dalla Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione N. Prot. 0494660|09/04/2026|R\_MARCHE|GRM|PSL|P|380.50.130/2023/SIP/96.

Nella sopra richiamata Convenzione si prevede che la Regione riconosce all'INPS, a titolo di rimborso spese, l'importo di € 5,02 per ciascun pagamento mensile delle Borse lavoro (art. 6 della Convenzione).

Ai fini del presente intervento, la stima delle risorse necessarie per rimborsare all'INPS gli oneri relativi all'erogazione del servizio è pari a circa € 19.800,00.

Tale importo è calcolato considerando che, per circa 860 destinatari, l'Istituto dovrà effettuare almeno 3456 pagamenti, oltre a eventuali ulteriori versamenti derivanti da proroghe o conguagli.

Si precisa che verrà rimborsato all'INPS esclusivamente il servizio effettivamente svolto.

Vista la natura esperienziale del percorso e la presenza del disoccupato "borsista" in un ambiente produttivo reale, sono ribadite in capo al soggetto ospitante le tutele e gli obblighi in materia di salute e sicurezza.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

I Centri per l'Impiego regionali, il cui ruolo attivo di rilevanza strategica è individuato dal P.R. FSE+ Marche 2021/2027, unitamente alla struttura regionale centrale, partecipano attivamente all'attuazione dell'intervento, sia con riferimento alla promozione e all'assegnazione della misura sia attraverso il coinvolgimento nel procedimento amministrativo e nella gestione dei progetti di borsa avviati.

Ai fini della partecipazione all'intervento, in considerazione delle risorse, si prevede che nell'Avviso di attuazione delle presenti linee guida sia calendarizzato un unico sportello annuale per la presentazione dei progetti relativi alle annualità 2026–2027, garantendo per ciascun anno la disponibilità delle rispettive risorse.

In coerenza con l'esperienza maturata nella gestione del precedente Avviso Borse lavoro 2023–2024–2025 approvato con DDS n. 360/SIP del 2023 e quando indicato nella DGR n. 454 del 4 aprile 2023, il processo valutativo sarà basato su indicatori automatici riconducibili esclusivamente al criterio di efficacia, mediante l'utilizzo di indicatori oggettivi, quali:

- l'indicatore TES, riferito al contributo agli obiettivi trasversali FSE+ e alla valorizzazione dei borghi individuati dalla L.R. n. 29/2021;
- l'indicatore GEN, riferito al genere, con riconoscimento della priorità ai soggetti di genere femminile;
- l'indicatore PROF, che quantifica l'occupabilità, con riconoscimento della priorità ai soggetti maggiormente distanti dal mercato del lavoro;
- l'indicatore COP, riferito alla durata della condizione di disoccupazione, con riconoscimento della priorità ai soggetti con maggiore anzianità di disoccupazione.

In merito all'indicatore QUAL. PROF, riferito alla coerenza tra il profilo professionale del soggetto disoccupato e il progetto di Borsa lavoro, adottato nell'attuazione del precedente Avviso 2023–2025, si intende incrementare la premialità dei progetti che presentano un'elevata e documentata coerenza tra le qualifiche possedute dal destinatario e le mansioni previste nel progetto.

Un ulteriore elemento innovativo che si intende introdurre nella valutazione dei progetti è l'inserimento dell'indicatore ETÀ, coerente con gli obiettivi dell'attuale programmazione regionale e finalizzato al riconoscimento di una premialità a favore dei soggetti appartenenti alla fascia di età compresa tra i 18 e i 49 anni. Tale scelta mira a rafforzare, in un'ottica preventiva, il contrasto ai fenomeni di migrazione dal territorio regionale e di disoccupazione di lunga durata, riducendo i rischi legati all'assenza di lavoro nelle fasi della vita caratterizzate dall'ingresso nel mercato del lavoro, nonché dalla presenza di responsabilità e carichi familiari.

La continuità dell'intervento risulta pienamente coerente con la L.R. n. 2/2005, con gli obiettivi del P.R. FSE+ Marche 2021/2027, approvato in via definitiva con Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 101 del 5 agosto 2025, nonché con la DGR n. 1264 del 5 agosto 2025, recante la revisione del Documento Attuativo del PR FSE+ 2021–2027. L'intervento si colloca inoltre in modo organico all'interno del quadro complessivo della programmazione regionale, risultando allineato agli ulteriori strumenti e iniziative che promuovono un utilizzo stabile, coordinato e pluriennale delle politiche attive del lavoro. In tale contesto, l'iniziativa oggetto delle presenti linee guida rappresenta un tassello fondamentale delle strategie regionali orientate alla costruzione di un mercato del lavoro più inclusivo, dinamico e competitivo.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le linee di indirizzo di cui all'allegato A, al presente atto, sono state preventivamente inviate con 40598468|16/04/2026|FOAC alla Adg FSE - Direzione Programmazione Integrata delle Risorse Comunitarie.

Pertanto con la presente deliberazione si propone di approvare le linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse lavoro - Anni 2026-27 Euro 6.000.000,00 POR FSE+ Marche 2021-2027- OS 4.a (4) Campo di intervento 134.

L'onere derivante dall'applicazione del presente atto, per il finanziamento dell'indennità di partecipazione alla misura di politica attiva pari ad **€ 6.000.000,00** (di cui € 5.529.953,92 quale importo da trasferire INPS per i pagamenti ai Beneficiari delle Indennità e € 470.046,08 quale IRAP da versare all'Agenzia delle Entrate) è garantito dalle risorse del P.R FSE+ Marche 2021/2027, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027 come di seguito specificato:

CAPITOLO		ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410219	Quota UE 50%	1.382.488,48	
2150410203	Quota UE 50%		1.382.488,48
2150410220	Quota STATO 35%	967.741,94	
2150410204	Quota STATO 35%		967.741,94
2150410410	Quota REGIONE 15%	829.493,08	
<b>TOTALE IMPORTO Indennità Borse Lavoro</b>		<b>5.529.953,92</b>	
2150410206	Quota UE 50%	117.511,52	117.511,52
2150410207	Quota STATO 35%	82.258,06	82.258,06
2150410408	Quota REGIONE 15%	70.506,92	
<b>TOTALE IMPORTO IRAP</b>		<b>470.046,08</b>	

Con nota ID: 40930478|19/05/2026|PRCN il Dirigente della Direzione Programmazione Nazionale integrata risorse Comunitarie e Nazionali ha autorizzato l'utilizzo delle risorse sopra indicate in risposta alle richieste di cui alle note ID: 40598468|FOAC e 40858082|FOAC.

Si da atto che, nelle more dell'approvazione della variazione compensativa richiesta con nota ID: 40941285|20/05/2026|PRCN, la copertura nell'annualità 2027, relativamente alla quota Indennità Borse lavoro viene garantita sui capitoli 2150410219 e 2150410220.

Si specifica inoltre che la quota complessiva regionale (annualità 2026 e 2027) di cui ai capitoli 2150410410 e 2150410408 indicati nella precedente tabella, è attualmente stanziata sull'annualità 2026. Il suo effettivo impegno sulle annualità di effettiva esigibilità della spesa è pertanto subordinato all'attivazione, mediante apposita delibera di Giunta, del Fondo Pluriennale Vincolato, sulle annualità e per gli importi previsti dal cronoprogramma di cui alla nota 40858082|13/05/2026|FOAC.

Correlati capitoli di entrata e accertamenti:

Capitolo	Quota	Annualità	N° acc.to	Importo
1201050131	UE	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	Stato		188/2026	18.228.880,29



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Capitolo	Quota	Annualità	N° acc.to	Importo
1201050131	UE	2027	251/2027	7.372.455,00
1201010510	Stato		252/2027	5.060.918,49

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dalla Tab. D2 - L.R. n. 25 del 30 dicembre 2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2026-2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026) e dalla DGR n.575 del 18/05/2026 di Trasferimento di Reiscrizione

L'onere derivante dall'adozione del presente atto, relativo al rimborso all'Inps dei costi di ogni pagamento effettuato nei confronti del singolo beneficiario e pari a complessivi € 19.800,00 è garantito, nel rispetto del criterio di esigibilità della spesa, con la disponibilità sul capitolo del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito specificato:

CAPITOLO		TOTALE €	ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410144	RIMBORSO ONERI ALL'INPS PER SERVIZIO PAGAMENTO INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE AI DESTINATARI DI MISURE DI POLITICHE ATTIVE - CNI 2021	19.800,00	9.900,00	9.900,00

Con nota ID: 40693731|2026|PSL, il Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ha autorizzato l'utilizzo delle risorse sopra indicate.

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. lgs n. 118/11 e SIOPE

Si autorizza il Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali a procedere ad eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Con successivo decreto del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A, saranno adottati tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone di approvare l'allegato A - "Linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro di cui al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00 del P.R FSE+ Marche 2021/2027";



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

*Simona Traini*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

*Massimo Rocchi*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

*Roberta Maestri*

Documento informatico firmato digitalmente

**FIRMATARI**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO**



ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/27 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 –“Linee Guida per l’assegnazione di Borse lavoro annualità 2026 - 27”

## **Articolo 1** **Finalità e descrizione dell’intervento**

Le Marche si confermano tra le Regioni italiane con un tasso di occupazione superiore alla media nazionale: nel 2025 il valore per la fascia 15–64 anni si attesta al 67,5%, a fronte del 62,7% nazionale. Nonostante questo dato positivo, permangono situazioni di esclusione dal mercato del lavoro che impediscono di parlare di piena occupazione e che rendono necessari interventi mirati per favorire l’inserimento e il reinserimento lavorativo.

Come evidenziato dall’ultimo Rapporto annuale INPS 2025 e dai dati ISTAT riferiti all’ultimo triennio, nelle Marche, accanto a un saldo occupazionale complessivamente positivo, si registra un incremento della precarietà e dell’inattività, che configurano una criticità strutturale del mercato del lavoro regionale. La disoccupazione e l’inattività di lunga durata rappresentano infatti fattori di particolare vulnerabilità, in quanto possono determinare perdita di competenze, demotivazione, isolamento e crescenti difficoltà di reinserimento lavorativo. A tali elementi si affianca il fenomeno dello skill mismatch, che interessa il tessuto produttivo marchigiano e si manifesta nel disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle effettivamente disponibili tra i lavoratori.

In tale contesto, la Regione Marche intende proseguire nell’attuazione di un insieme coerente di interventi di politica attiva del lavoro, finalizzati a rispondere sia ai bisogni dei soggetti non occupati sia alle criticità del mercato del lavoro locale. Le priorità strategiche individuate nell’attuale quadro programmatico regionale prevedono il rafforzamento degli strumenti di sostegno all’inserimento e al reinserimento lavorativo, con particolare attenzione ai fattori demografici, di genere, di età e ai livelli di qualificazione. Specifica considerazione è rivolta ai giovani e alle persone maggiormente distanti dal mercato del lavoro.

Nell’ambito del Programma Regionale FSE+ 2021–2027, approvato con Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 101 del 5 agosto 2025, è stata individuata, quale “operazione strategica”, la riorganizzazione e il rafforzamento del ruolo attivo dei Centri per l’Impiego nell’attuazione delle misure di politica attiva del lavoro. In coerenza con la DGR n. 1264 del 5 agosto 2025, recante la revisione del Documento Attuativo del PR FSE+ 2021–2027 e degli strumenti di politica attiva previsti dalla L.R. n. 2/2005, la Regione Marche intende pertanto garantire continuità ad alcune misure già attuate nel triennio precedente.

In tale quadro, la Borsa lavoro si conferma quale strumento di politica attiva efficace ed adeguato, in grado di favorire l’attivazione dei disoccupati attraverso esperienze formative in contesti produttivi reali, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali e trasversali e alla riduzione del divario tra capacità individuali ed esigenze delle imprese.

La Borsa lavoro, istituita dall’articolo 19 della L.R. n. 2/2005, ha finalità formative e di orientamento e, in analogia con i tirocini extracurricolari, si fonda sullo svolgimento di attività pratiche “on the job” definite nell’ambito di un progetto formativo individuale. La misura si caratterizza per la propria trasversalità, in quanto è in grado di rispondere ai bisogni sia dei giovani sia degli adulti disoccupati, favorendo percorsi di attivazione, qualificazione e reinserimento lavorativo coerenti con le diverse fasi del ciclo di vita professionale. Essa non costituisce rapporto di lavoro e non può essere utilizzata per soddisfare esigenze produttive del soggetto ospitante.

Alla luce dei risultati conseguiti con l'attuazione dell'Avviso pubblico 2023–2025, approvato con DDSIP n. 360 del 25 maggio 2023, introducendo alcuni elementi innovativi, la Regione ritiene opportuno garantire continuità e rafforzamento alla misura, riproponendola anche per il 2026 e 2027, con l'obiettivo di:

- ampliare la platea dei destinatari;
- consolidare il ruolo e l'azione dei Centri per l'impiego regionali;
- sostenere la crescita del capitale umano regionale anche in relazione alla qualità professionale delle imprese locali;
- contribuire a sostenere l'attrattività del territorio regionale, in attuazione della L.R. n. 29/2021.

## **Articolo 2** **Imputazione dell'intervento**

L'intervento di cui all'art. 1 viene finanziato nell'ambito del P.R. Marche FSE + 2021/27, Asse 1, Occupazione, OS 4.a (4) – “Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale” - Campo di intervento 134 “Borse Lavoro” conformemente alla DGR n.1264 del 05/08/2025 di revisione della DGR n.1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027.

## **Articolo 3** **Risorse e contributo concedibile**

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari a euro 6.000.000,00, garantite in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/2027 – Bilancio 2026/2028, come di seguito specificato:

euro 3.000.000,00 – annualità 2026

euro 3.000.000,00 – annualità 2027

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori borse sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021-2027 sia con risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

### **3.1 Ripartizione delle risorse**

Ai fini del presente intervento è stata operata una ripartizione territoriale delle risorse su base provinciale.

I criteri di ripartizione si basano su dati oggettivi estratti dai Sistemi informativi regionali SIL e SIFORM, riferiti alla data del 31/12/2025, in particolare:

- il numero dei disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, aggregato per ambito provinciale, quale indicatore del fabbisogno strutturale dei territori (peso 60%);
- la distribuzione territoriale delle domande pervenute nel triennio 2023–2025, quale indicatore della capacità di attivazione e della domanda espressa dai territori (peso 40%).

La ripartizione delle risorse sarà recepita nell'Avviso pubblico attuativo della presente linea guida, che determinerà un'articolazione procedimentale articolata in sottoprocedimenti (“sub Codici Bando”), corrispondenti ai cinque ambiti provinciali del territorio regionale.

Nel prospetto che segue, in coerenza con i criteri sopra indicati, per ciascun sub Codice Bando sono riportati: la ripartizione territoriale delle risorse, la stima del numero di borse lavoro programmabili e i Centri per l'Impiego afferenti ai singoli ambiti provinciali.

BORSELAV_2026/27 Aree Provinciali Sub Codice Bando	Centri Per l'Impiego afferenti Aree Provinciali	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2027	Risorse Annualità 2026 €	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2027	Risorse Annualità 2027 €
<b>Area provinciale di Ancona</b>					
BORSELAV_2026/27_AN	CPI Ancona	<b>109</b>	755.787,05	<b>109</b>	755.787,05
	CPI Senigallia				
	CPI Fabriano				
	CPI Jesi				
<b>Area provinciale di Ascoli Piceno</b>					
BORSELAV_2026/27_AP	CPI Ascoli Piceno	<b>101</b>	701.860,28	<b>101</b>	701.860,28
	CPI San Benedetto del Tronto				
<b>Area provinciale di Fermo</b>					
BORSELAV_2026/27_FM	Cpi Fermo	<b>53</b>	366.292,93	<b>53</b>	366.292,93
<b>Area provinciale di Macerata</b>					
BORSELAV_2026/27_MC	CPI Macerata	<b>82</b>	569.956,19	<b>82</b>	569.956,19
	CPI Civitanova Marche				
	CPI Tolentino				
<b>Area provinciale di Pesaro Urbino</b>					
BORSELAV_2026/27_PU	CPI Urbino	<b>87</b>	606.103,54	<b>87</b>	606.103,54
	CPI Pesaro				
	CPI Fano				
<b>Totali</b>		<b>432</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>432</b>	<b>3.000.000,00</b>

Il finanziamento delle borse lavoro è concesso in riferimento a ciascuna annualità e area territoriale sub Codice Bando fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

### 3.2 Contributo riconosciuto

Il contributo riconosciuto a valere sul PR FSE+ 2021/2027, per ciascun progetto di Borsa Lavoro, destinato al pagamento dell'indennità ai destinatari e dell'onere IRAP correlato a tale indennità, è pari complessivamente a € 6.944,00 come di seguito dettagliato:

<b>Costo Unitario Borsa Lavoro</b>		
Importo Mensile indennità al netto dell'aliquota Irap	€	800,00
Irap Mensile (8,50%)	€	68
Mesi Previsti		8
Importo Totale Borsa (Indennità)	€	6.400,00
Importo Totale Borsa (Irap)	€	544,00
<b>Totale Costo Unitario Borsa Lavoro (8 Mesi)</b>	€	<b>6.944,00</b>

L'erogazione del Contributo avverrà con le modalità indicate al successivo art. 6.3.

### Articolo 4

#### **Soggetti destinatari dell'intervento che possono presentare la domanda**

Possono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa lavoro i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

#### **4.1 Requisiti generali**

Residenza nella Regione Marche.

Età compresa tra 18 e 65 anni, (dal giorno del compimento dei 18 anni fino al giorno antecedente il compimento del 65° anno di età).

Assolvimento dell'obbligo formativo, ai sensi della L. n. 144/1999 e s.m.i.

Stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., da oltre 6 mesi (180 giorni), congiuntamente alla:

Sottoscrizione di un Patto di Servizio per il Lavoro presso un Centro per l'Impiego della Regione Marche;  
Non percezione di NASpl o DIS-COLL.

Non aver svolto, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, una o più delle seguenti misure finanziate con risorse della programmazione PR FSE+ 2021/2027:

borse lavoro e ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005  
tirocinio extracurricolare promossi ai sensi della DGR 1474/2017 e DGR 2000/2024

Il periodo dei 24 mesi è calcolato dalla data di cessazione dell'ultima misura eventualmente svolta alla data di presentazione della domanda.

#### **4.2 Requisiti relativi al rapporto con il Soggetto Ospitante**

##### **a) Assenza di rapporti di lavoro**

Tra il candidato e il Soggetto Ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato, incluse somministrazioni o missioni presso agenzie per il lavoro.

##### **b) Assenza di precedenti misure**

Il candidato non deve aver svolto, presso il medesimo Soggetto Ospitante, nessuna delle seguenti misure:

borse lavoro, tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005;  
tirocini extracurricolari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 e s.m.i.;  
tirocini di inclusione sociale promossi ai sensi della DGR n. 593/2018 s.m.i.

##### **c) Assenza di relazioni di familiarità**

Non devono sussistere rapporti di familiarità, come definiti dall'art. 230-bis del Codice Civile, tra il candidato e la persona fisica proprietaria, titolare o amministratore dell'impresa, dello studio o dell'associazione ospitante.

### **Articolo 5**

#### **Soggetti che possono ospitare progetti di "borsa lavoro"**

Ai sensi del presente intervento e in conformità all'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, la Borsa lavoro può essere svolta presso datori di lavoro privati "Soggetti Ospitanti" aventi sede operativa fisica nel territorio della Regione Marche, nella quale siano svolte in modo continuativo le attività oggetto dell'intervento e presso la quale sia garantito il rispetto degli obblighi di cui all'art. 2087 del Codice Civile.

**Soggetti ammessi** ad ospitare lo svolgimento della Borsa lavoro:

- imprese;
- liberi professionisti, singoli o associati;
- associazioni e organizzazioni senza fini di lucro

#### **5.1 Soggetti esclusi**

Sono esclusi, ai fini del presente intervento, quali Soggetti Ospitanti:

- enti pubblici e società partecipate a controllo pubblico che, per il reclutamento del personale, sono tenuti all'espletamento di procedure selettive ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;
- datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio;
- datori di lavoro privi di personalità giuridica;
- datori di lavoro privi di una sede operativa fisica sita nel territorio della Regione Marche, in quanto la Borsa lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

## 5.2 Requisiti generali dei Soggetti Ospitanti

**I soggetti che intendono ospitare lo svolgimento della borsa lavoro devono inoltre garantire di:**

- essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ove previsto, e di non aver ricevuto provvedimenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- essere regolarmente iscritti ai pubblici registri previsti per la propria categoria datoriale e/o professionale;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- essere conformi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e di non aver subito provvedimenti in materia negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- essere in regola con la normativa sulle assunzioni obbligatorie – quote di riserva di cui alla L. n. 68/1999, senza aver fatto ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della medesima legge;
- non aver ospitato, nei 24 mesi precedenti, borse lavoro, tematiche e di ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, finanziate con risorse del PR FSE+ Marche 2021/2027 che non si siano concluse con l'assunzione di tutti i partecipanti (sono escluse dal computo le borse cessate anticipatamente per volontà del borsista).

## 5.4 Ulteriori requisiti relativi al rapporto tra Soggetto Ospitante e destinatario:

Vedi art.4.2

## 5.5 Limiti

Il numero massimo di Borse lavoro, di cui all'articolo 19 della L.R. n. 2/2005, per le quali il soggetto ospitante può presentare istanza congiuntamente al disoccupato, nonché il numero di borse attivabili, è determinato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa presso cui si svolge l'esperienza, con riferimento al numero di lavoratori in forza.

Ai fini del computo dei limiti devono essere considerati al momento della presentazione della domanda e sottoscrizione della convenzione:

i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e/o determinato;

nel caso di lavoratori autonomi e liberi professionisti, i soggetti per i quali, con riferimento all'unità operativa interessata, risultano regolarmente versati i contributi previdenziali.

Soggetti occupati (par.5.5) nell'unità operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni che possono essere sottoscritte e borse avviabili (lavoro-ricerca-tematiche Art. 19 della L.R. n. 2/2005)
Da 0 a 5	1
Da 6 a 20	2
Da 21 a 49	3
Oltre >50	4

## 5.6 Impegni e garanzie soggetto ospitante

- garantire al borsista in considerazione della mansione svolta la copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- garantire al borsista in considerazione della mansione svolta la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) ai destinatari;
- garantire al borsista formazione specifica sulla sicurezza e se necessari la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- nominare un tutor referente per ciascun borsista che supporti lo svolgimento del progetto formativo di borsa lavoro e affianchi il borsista nella rendicontazione periodica delle presenze;

## 5.7 Obblighi in caso di ammissione a finanziamento:

- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);

- provvedere a proprio carico alla formazione specifica sulla sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- provvedere ad effettuare le comunicazioni obbligatorie (D.Interm. 30/10/2007 s.m.i.), inserendo nella tipologia il codice C.04.00;

L'Avviso pubblico attuativo della presente linea guida potrà, in relazione ai requisiti sopra indicati, specificare in modo puntuale ulteriori disposizioni di dettaglio.

## **Articolo 6**

### **Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata, indennità e costi ammissibili**

#### **6.1 Contenuto tecnico della Borsa lavoro**

La Borsa Lavoro oggetto del presente intervento, costituisce una misura di politica attiva del lavoro attuata in conformità agli articoli 19 e 21 della L.R. 2/2005, che prevedono interventi specificamente orientati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati non beneficiari di ammortizzatori sociali.

L'adesione alla misura da parte del soggetto disoccupato è facoltativa e si colloca nell'ambito delle attività di orientamento previste ai fini della definizione del Piano Individuale di Inserimento Lavorativo (PIIL) e della stipula del Patto di Servizio Personalizzato, in attuazione del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. che il disoccupato stipula con il Centro per l'Impiego.

L'attivazione della Borsa Lavoro fra disoccupato e soggetto ospitante, non configura in alcun caso un rapporto di lavoro, né di natura subordinata né autonoma, e non comporta l'applicazione della disciplina giuslavoristica ad esso correlata.

La partecipazione alla misura non determina l'insorgenza di obblighi contributivi, né il riconoscimento di tutele connesse a malattia, maternità o altre prestazioni previdenziali o assistenziali.

Per l'intera durata del progetto, i destinatari delle attività conservano lo status giuridico di disoccupati, ai sensi del quadro normativo vigente e secondo le definizioni e condizioni stabilite dal D.Lgs. 150/2015.

La misura si sostanzia nella realizzazione di un progetto da attuarsi presso soggetti datoriali operanti nel territorio regionale.

I destinatari dell'intervento, svolgono attività formative e applicative riferite a uno specifico profilo professionale, comprensive di mansioni tipiche e/o trasversali, funzionali all'acquisizione o all'aggiornamento di competenze professionali.

La Borsa lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

#### **6.2 Durata**

La Borsa lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata otto (8) mesi, con un orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. 28 ore, né superiore a n.32 ore settimanali.

#### **6.3 Contributo concedibile**

A ciascun soggetto disoccupato assegnatario di Borsa lavoro è riconosciuta un'indennità mensile di partecipazione pari a € 800,00, per una durata complessiva di 8 mensilità, corrispondente a un importo massimo erogabile pari a € 6.400,00.

L'indennità è corrisposta al lordo delle eventuali imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), se dovute, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del TUIR.

Il versamento dell'aliquota IRAP, pari all'8,5% dell'indennità riconosciuta e corrispondente complessivamente a € 544,00, è posto a carico della Regione Marche.

La liquidazione dell'indennità di partecipazione al destinatario avviene con cadenza bimestrale, al termine di ciascun bimestre fisso calcolato sull'anno solare, previa verifica delle presenze effettivamente svolte nel periodo di riferimento.

Non sono liquidate, in via anticipata, le mensilità relative a periodi nei quali non risulti raggiunta una soglia minima di presenza pari al 75% delle ore previste.

Al termine della Borsa lavoro è effettuata una verifica complessiva del raggiungimento della soglia del 75%, ricalcolata con riferimento al totale delle ore derivanti dall'impegno settimanale garantito sull'intero periodo di attuazione. Qualora tale soglia risulti raggiunta, si procede all'erogazione, a titolo di conguaglio, dell'eventuale importo non precedentemente liquidato, nel limite massimo complessivo di € 6.400,00.

La Regione Marche provvede all'erogazione delle suddette indennità per il tramite della Direzione regionale INPS, sulla base della Convenzione sottoscritta dal Dirigente del Servizio per l'Impiego e Politiche del Lavoro e repertoriata al REG\_INT n. 2624 del 18/07/2023.

L'INPS, per conto della Regione Marche, provvede all'erogazione dell'indennità ai destinatari e, in qualità di sostituto d'imposta, certifica gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento mediante rilascio della Certificazione Unica (CU).

## **Articolo 7** **Ruolo Servizi al lavoro Regionali**

In attuazione del presente intervento, i Centri per l'Impiego regionali assumono un ruolo strategico e di "governance", che sarà dettagliato nell'Avviso pubblico attuativo.

Come indicato nel precedente art. 4, i soggetti aventi diritto a partecipare all'intervento devono essere nella condizione di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. ed essere stati preventivamente "presi in carico" dai Centri per l'Impiego regionali con i quali debbono aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i..

I Centri per l'Impiego pubblici della Regione Marche promuovono e concorrono alla realizzazione della "Borsa lavoro", nell'ambito delle funzioni ad essi attribuite ed in applicazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al DM 4/18 e s.m.i., valutando la rispondenza e compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto (D.M. 5/2021 Programma GOL, PR FSE + 21/27).

I Centri per l'Impiego regionali, nell'attuazione dell'Avviso pubblico riferito al presente intervento, attraverso propri operatori adeguatamente formati, realizzeranno azioni "dedicate" che ne efficientino gli esiti e la buona riuscita.

In particolare ogni CPI:

- attiva con ciascun disoccupato un percorso personalizzato di inserimento lavorativo, valutando la rispondenza e compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto e l'efficacia dello strumento "borsa lavoro" quale politica attiva per il suo re/inserimento lavorativo;
- garantisce il servizio "Incrocio domanda/offerta", attuando interventi atti a favorire la promozione dell'intervento sul territorio produttivo locale, ad ampliare la platea dei potenziali "soggetti ospitanti" e a favorire il più efficace raccordo tra questi ultimi e i disoccupati in possesso dei requisiti previsti dall'intervento;
- concorre, nell'ambito del Settore regionale competente, al procedimento amministrativo e alla gestione della borsa, al monitoraggio del suo svolgimento.

## **Articolo 8** **Modalità attuative**

L'intervento sarà attivato mediante Avviso Pubblico pluriennale, articolato in sub-procedimenti, denominati "sub Codici Bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione.

L'attuazione dell'intervento avverrà secondo modalità "a sportello".

L'Avviso pubblico di attuazione individuerà, per ciascuna annualità, il relativo sportello temporale entro il quale i disoccupati potranno presentare le domande di partecipazione.

Alla chiusura dello sportello di presentazione delle istanze, sarà avviata, per ogni annualità e per ciascun "sub Codice Bando", la procedura istruttoria di ammissibilità e valutativa, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 9, con successiva approvazione e pubblicazione della rispettiva graduatoria.

Il finanziamento dei progetti di borsa lavoro sarà concesso fino a esaurimento delle risorse stanziare, nell'ambito di ciascun "sub Codice Bando" e per l'annualità di riferimento, garantendo comunque la copertura finanziaria programmata per due annualità.

## **Articolo 9**

### **Presentazione della domanda e procedura di selezione dei progetti**

Le domande di finanziamento corredate degli allegati, dovranno essere presentate nella piattaforma Siform2 dai soggetti disoccupati di cui al precedente art. 4 utilizzando la modulistica prevista, secondo le modalità che saranno indicate nell'Avviso pubblico di attuazione.

All'interno di Siform 2 sarà previsto un solo # codice "BORSELAV\_26\_27", al momento della presentazione della domanda, sulla base del Centro per l'impiego di Iscrizione, la domanda sarà assegnata d'ufficio al sub codice bando d'appartenenza.

#### **9.1 Valutazione**

La valutazione dei progetti di Borsa lavoro riferiti all'Avviso Pubblico attuativo della presente linea guida avverrà sulla base degli indicatori automatici sotto indicati, riferiti esclusivamente al criterio di "efficacia", con peso complessivo pari a 100.

**TES – Contributo alle finalità della programmazione FSE+ e alla strategia regionale**

Finalizzato a valorizzare i progetti coerenti con gli obiettivi trasversali del PR FSE+ 2021–2027 e con le strategie regionali di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alla valorizzazione dei borghi e delle aree interne, al fine di rafforzare la coesione territoriale e contrastare lo spopolamento.

**GEN – Genere dei destinatari**

Finalizzato a promuovere la parità di genere nel mercato del lavoro, valorizzando i progetti che favoriscono la partecipazione femminile, in considerazione delle persistenti differenze occupazionali e dei maggiori rischi di inattività che interessano il genere femminile.

**ETÀ – Età dei destinatari (18–65 anni)**

Finalizzato a valorizzare il target di età 18–49 anni, fascia caratterizzata da maggior migrazione e a rischio disoccupazione di lunga durata.

**QUAL.PROF – Corrispondenza e qualificazione tra profilo professionale registrato nel SIL e mansioni professionali indicate nel progetto di borsa.**

Desunto dai codici delle professioni ISTAT, finalizzato a garantire la qualità della Borsa lavoro, e a valorizzare la coerenza tra qualificazioni e propensioni del destinatario e mansioni previste.

**PROF – Profilazione dei destinatari**

Finalizzato a valorizzare i progetti presentati dai destinatari maggiormente distanti dal mercato del lavoro, secondo la profilazione qualitativa del Programma GOL effettuata dal Centro per l'Impiego.

**COP – Condizione occupazionale dei destinatari**

Finalizzato a valorizzare i progetti presentati dai destinatari con una maggiore durata della disoccupazione.

L'Avviso pubblico di attuazione definirà nel dettaglio: il peso attribuito a ciascun indicatore; le modalità di attribuzione dei punteggi.

#### **9.2 Graduatorie e accesso al contributo**

Il procedimento di valutazione si conclude con la pubblicazione delle graduatorie, ciascuna riferita al rispettivo sub-codice bando, e con l'ammissione a finanziamento delle domande in relazione al punteggio conseguito e alle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita dando priorità:

al richiedente con maggiore durata della disoccupazione;

in caso di ulteriore parità, al richiedente con minore età.

Il punteggio minimo di ammissibilità è pari a 60/100.

Il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione sulla proposta di Avviso attesta la rispondenza della griglia di valutazione a quanto previsto nelle presenti linee guida.

#### **Articolo 10**

#### **Obblighi dei destinatari e dei Soggetti ospitanti**

Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e alla rendicontazione dello svolgimento della Borsa lavoro saranno gestite e contenute nel Siform e in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro.

Il soggetto disoccupato ed il soggetto ospitante, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa dovranno attenersi alle disposizioni di avvio e gestione definite nell'Avviso Pubblico di attuazione, che potrà prevedere ulteriori obblighi relativi alla gestione del progetto e alla rendicontazione.

#### **Articolo 11**

#### **Controlli e revoche**

L'Amministrazione regionale effettua i controlli sulla regolare attuazione dell'intervento, in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021-2027 (SI.GE.CO), di cui alla DGR n. 937 del 26.6.2023 e DDD n. 123/PRCN del 17.10.2025.

L'Avviso pubblico indicherà le sanzioni applicabili nei casi di esiti negativi dei controlli, nonché le conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi previsti nell'Avviso di attuazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per l'importo complessivo di Euro 6.019.800,00 sui Capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito indicato:

<b>CAPITOLO</b>	<b>ANNO 2026</b>	<b>ANNO 2027</b>
2150410219	1.382.488,48	
2150410203		1.382.488,48
2150410206	117.511,52	117.511,52
2150410220	967.741,94	
2150410204		967.741,94
2150410207	82.258,06	82.258,06
2150410410	829.493,08	
2150410408	70.506,92	
2150410144	9.900,00	9.900,00

Il Responsabile E.Q.  
Controllo contabile delle entrate e delle spese 5  
**(Dott.ssa Michela Cipriano)**  
Documento informatico firmato digitalmente